
titolo

«IL PRESENTE DEL PRESENTE È LA VISIONE»

In riferimento al secondo aspetto, è curioso che mentre dalla pubblicità alla politica da anni si vendano sogni (in slogan ricorrenti la parola campeggia e suggestiona) venga in realtà bandito il sognare, il lasciarsi andare all'immaginazione, il pensare per simboli e per metafore, il disporsi a una mentalità progettuale, l'aprirsi a qualcosa che non solo viene prima di noi e a noi seguirà, ma che sta sopra, ci trascende, o ha del mistero, o appartiene comunque all'inconscio, al non noto.

Si dice tanto di una ripresa della religiosità; quotidiani, rotocalchi, schermi televisivi si rincorrono nel riportare dati ed eventi, eppure sembra di assistere a una grande rappresentazione collettiva magari di credenze e di riti, in cui però c'è un grande assente: lo Spirito.

Eppure è questo che aiuta le menti e i cuori ad abbassare le difese, che spalanca le prospettive e sollecita ad accoglierle, secondo l'annuncio proclamato dal profeta Gioele (3, 1) «io effonderò il mio spirito/ sopra ogni uomo/ e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie;/ i vostri anziani faranno sogni,/ i vostri giovani avranno visioni./ Anche sopra gli schiavi e sulle schiave,/ in quei giorni,/ effonderò il mio spirito».

Difficile sottrarsi alla suggestione agostiniana «il presente del presente è la visione», la capacità di abbracciare sé e il mondo a 360 gradi, di collocarsi come creatura all'interno di un universo alla cui continua creazione si partecipa tutti.

Come, del pari, è impossibile in questa sede non ricordare il prezioso libricino pubblicato da Giuseppe Lazzati, *Lo Spirito Santo nella vita della Chiesa*, in cui raccoglieva tre lezioni da lui tenute agli Amici della Corsia dei Servi (la fucina «inventata» da David Maria Turolfo a Camillo De Piaz a partire dagli anni della lotta di Liberazione) nel 1959 in preparazione della Pentecoste, quale invito alla meditazione, un aiuto «a fare della nostra vita un sospiro che risponda all'eterno sospiro con cui Dio ci chiama».

(segue)

pag. 1 - pag. 2 - pag. 3 - pag. 4 - pag. 5 - pag. 6 - pag. 7 - pag. 8